

PRELAVORAZIONE E
CONFEZIONAMENTO DELLE
SPEDIZIONI DEI PRODOTTI
PER L'EDITORIA

- CONDIZIONI TECNICHE -

APRILE 2011

INDICE

INTRODUZIONE	3
1 L'ORGANIZZAZIONE LOGISTICA DI POSTE ITALIANE	5
2 CODICE DI AVVIAMENTO POSTALE	6
3 CRITERI GENERALI DI ALLESTIMENTO E PRELAVORAZIONE	7
3.1 CARATTERISTICHE DEI PLICHI.....	7
3.2 CARATTERISTICHE DELLE SCATOLE	8
3.3 ETICHETTATURA DEI PLICHI E DELLE SCATOLE.....	8
3.4 CARATTERISTICHE DEI PALLET	12
3.5 ETICHETTATURA DEI PALLET	12
4 ALLESTIMENTO DI PERIODICO ROC, PUBBLICAZIONE INFORMATIVA NO PROFIT, PIEGHI DI LIBRI EDITORIALI E PROMOZIONI NO PROFIT NON OMOLOGATE O DI FORMATO M, STAMPE PERIODICHE IN REGIME LIBERO	14
4.1 CRITERI DI AGGREGAZIONE DEGLI INVII IN PLICHI	14
4.2 CRITERI DI AGGREGAZIONE DEI PLICHI NEI PALLET	15
5 ALLESTIMENTO DI PROMOZIONE NO PROFIT DI FORMATO P	17
5.1 CRITERI DI AGGREGAZIONE DEGLI INVII IN SCATOLE	17
5.2 CRITERI DI AGGREGAZIONE DELLE SCATOLE NEI PALLET	18
6 ALLESTIMENTO DI PROMOZIONE ABBONAMENTO	20
7 ALLESTIMENTO DI QUOTIDIANO ROC E GIORNALE LOCALE	21
7.1 CRITERI DI AGGREGAZIONE DEGLI INVII IN PLICHI	21
7.2 CRITERI DI AGGREGAZIONE DEI PLICHI NEI PALLET.....	21
8 ELENCO DEI BACINI E DELLE PROVINCE DI COMPETENZA	24
9 AGGREGATI CAP PER LA DISTRIBUZIONE DI ROMA E MILANO	27
10 ELENCO DEI CENTRI DI DISTRIBUZIONE DELLE CITTA' DIVISE IN ZONE CAP	28

INTRODUZIONE

Tale documento ha lo scopo di fornire le necessarie informazioni tecniche per la prelaborazione ed il confezionamento delle spedizioni dei prodotti per l'editoria.

L'attuale offerta di Poste Italiane offre soluzioni per il recapito delle seguenti tipologie di prodotto:

Tipologia	Nome prodotto	Descrizione
Pubblicazioni periodiche	1. Periodico ROC	Invio in abbonamento postale di pubblicazioni periodiche con meno di due uscite a settimana edite da imprese iscritte al Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC)
	2. Quotidiano ROC	Invio in abbonamento postale di pubblicazioni periodiche con almeno due uscite a settimana edite da imprese iscritte al Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC)
	3. Giornale Locale ROC	Invio in abbonamento postale di pubblicazioni periodiche con una uscita a settimana che soddisfano i requisiti di cui all'art. 4 del Decreto Interministeriale del 21/10/10 edite da imprese iscritte al Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC)
	4. Pubblicazione informativa No Profit per l'Italia 5. Pubblicazione informativa No profit per l'estero	Invio in abbonamento postale di pubblicazioni periodiche edite dalle Associazioni ed Organizzazioni Onlus e No Profit indicate dalla Legge ⁽¹⁾
	6. Stampa Regime Libero	Invio in abbonamento postale di pubblicazioni periodiche con almeno due uscite l'anno e regolarmente iscritte al Tribunale non rientranti tra le categorie di cui ai punti 1,2,3,4 e 5
	Mailing promozionali	7. Promozione Abbonamento
8. Promozione No Profit per l'Italia 9. Promozione No Profit per l'estero		Invio in abbonamento postale di Mailing finalizzati a finanziare l'attività e la pubblicazioni periodica da parte delle Associazioni ed Organizzazioni Onlus e No Profit indicate dalla Legge ⁽¹⁾
Libri		10. Pieghi di libri a tariffa editoriale
	11. Pieghi di libri a tariffa non editoriale	Invii di uno o più libri

⁽¹⁾ art. 1 commi 2 e 3 del D.L. 353/03 convertito e integrato dalla Legge n.46 del 27/2/04 come modificata dal Decreto Legge del 1 ottobre 2007 n.159, convertito, con modificazione in legge n.222 del 29 novembre 2007, Gazzetta Ufficiale n.279 del 20 novembre 2007 (suppl. ord.) e dalla successiva L. 73 del 22 maggio 2010

Il rispetto dei criteri descritti in questo documento favorisce l'ottimizzazione dei processi e la velocità di tutte le fasi di attraversamento della catena logistica, dall'accettazione al recapito . Inoltre, l'attuale assetto tariffario garantisce per la maggior parte dei prodotti

condizioni tariffarie più vantaggiose nel caso in cui vengano rispettati i requisiti avanzati¹ descritti in questo documento e l' omologazione del prodotto.

Il documento si articola nelle seguenti sezioni:

- CRITERI GENERALI DI ALLESTIMENTO E PRELAVORAZIONE
- ALLESTIMENTO DI : PERIODICO, PUBBLICAZIONE INFORMATIVA NO PROFIT, DEI PIEGHI DI LIBRI EDITORIALI E DELLE PROMOZIONI NO PROFIT NON OMOLOGATE O DI FORMATO M, STAMPE PERIODICHE IN REGIME LIBERO
- ALLESTIMENTO DI PROMOZIONE NO PROFIT DI FORMATO P
- ALLESTIMENTO DI PROMOZIONE ABBONAMENTO
- ALLESTIMENTO DEI QUOTIDIANI E GIORNALI LOCALI
- ELENCO BACINI E CENTRI DI DISTRIBUZIONE

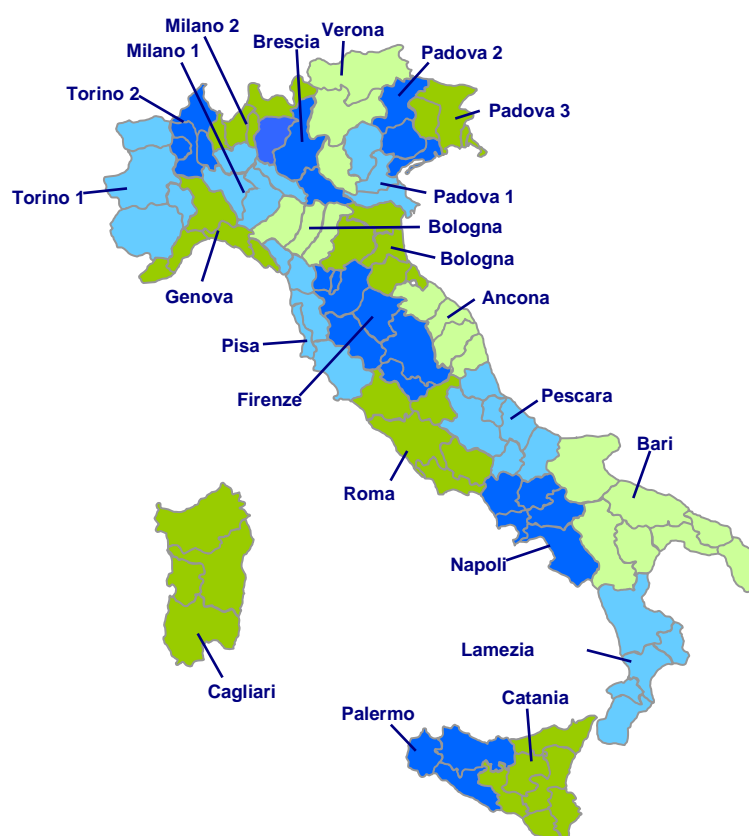
¹ alternativi ai requisiti "minimi" definiti nel documento "standard di accettazione dei prodotti per l'editoria"

1 L'ORGANIZZAZIONE LOGISTICA DI POSTE ITALIANE

Poste Italiane ha organizzato la propria Rete Logistica suddividendo il territorio nazionale in **23 aree geografiche** ognuna delle quali servita da un **Centro di Smistamento** e definita come aggregato di città capoluogo e delle relative località provinciali, secondo quanto riportato in dettaglio nel paragrafo 8 e illustrato nella figura sottostante.

Per garantire che il prodotto venga lavorato correttamente e con la massima velocità in tutte le fasi di attraversamento della catena logistica, dall'accettazione al recapito, è necessario che i Clienti adottino le modalità di preparazione delle spedizioni indicate in questo documento. L'allestimento e la prelaborazione degli invii nonché l'allestimento delle spedizioni in pallet sono infatti aspetti fondamentali per il raggiungimento degli Obiettivi di Qualità comuni a Poste Italiane e ai suoi Clienti.

L'organizzazione logistica di Poste Italiane (in particolare delle tabelle dei paragrafi 8, 9 e 10) può variare. Gli aggiornamenti saranno pubblicati sul sito internet www.poste.it.



2 CODICE DI AVVIAMENTO POSTALE

Tutti gli invii devono riportare la corretta indicazione del CAP desumibile dal Codice di Avviamento Postale in vigore e devono essere raggruppati in scatole/plichi/pallet secondo i criteri specificati nella sezione relativa all'allestimento delle spedizioni.

Il CAP è consultabile gratuitamente:

- ➔ nella sezione Cerca CAP del sito di Poste Italiane www.poste.it
- ➔ presso uno dei 14.000 **Uffici Postali**
- ➔ chiamando il **Numero Verde** gratuito 803.160



Il Codice di Avviamento Postale è inoltre disponibile nei tre formati:

- ➔ **Libro del Codice di Avviamento Postale 2009**, illustrato con cartine a colori per una migliore visualizzazione delle zone CAP sul territorio
- ➔ **CD ROM “Cerca CAP”**, uno strumento facile e intuitivo che consente una rapida ricerca del CAP
- ➔ **Banca dati “CAP Professional”**, il database per le aziende che effettuano spedizioni in grandi quantità e che necessitano di integrare i dati nei propri database o software.

Si ricorda che per le 41 città suddivise in zone postali non è ammesso l'utilizzo dei CAP generici (es. 00100 Roma), ma deve essere indicato il CAP specifico associato alla via e al numero civico del destinatario desumibile dal Codice di Avviamento Postale in vigore.

Le uniche eccezioni sono costituite dal caso in cui la strada in cui è ubicato il destinatario non sia pubblicata nel Codice di Avviamento Postale e dal caso di oggetti destinati a Caselle Postali di cui non si conosca il CAP specifico.

3 CRITERI GENERALI DI ALLESTIMENTO E PRELAVORAZIONE

La spedizione deve essere costituita da invii appartenenti alla medesima testata, di formato e peso identico.

Poste Italiane prevede l'allestimento:

- ➔ in **plichi** per Periodico ROC, Pubblicazione Informativa No Profit, Pieghi di Libri editoriali, Quotidiani ROC e Giornali locali, Promozioni No Profit Non Omologate e Omologate di Formato M., Stampe Periodiche in Regime Libero
- ➔ in **scatole** per Promozioni No Profit Omologate di Formato P
- ➔ in **scatole** (consigliato) oppure in **plichi** per Promozione Abbonamento

Le scatole e i plichi devono a loro volta essere aggregati in pallet.

Tutte le spedizioni dovranno essere accompagnate dalla distinta di spedizione il cui modello è pubblicato sul sito www.poste.it.

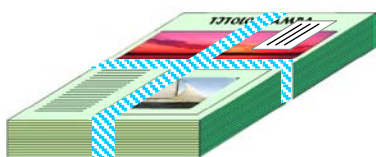
3.1 CARATTERISTICHE DEI PLICHI

I plichi sono insiemi di invii diretti a una medesima destinazione e allestiti in modo da restare uniti. L'allestimento dei plichi deve assicurare durante il trasporto e lo smistamento l'integrità degli oggetti contenuti. I plichi devono contenere un numero di invii il cui peso complessivo non deve superare i **7 Kg** (con tolleranza del $\pm 2\%$ in peso).

Gli invii che compongono il plico devono avere il blocco indirizzo sempre rivolto verso l'alto e nella stessa posizione.

Le modalità di allestimento da utilizzare sono le seguenti:

**PLICO CHIUSO CON
REGGETTE A CROCE**

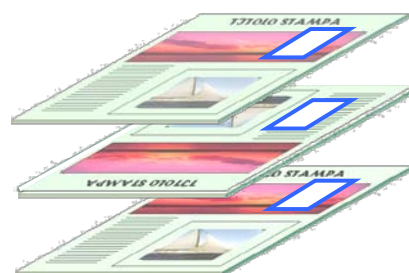


**MODALITÀ CONSIGLIATA
DA POSTE ITALIANE**

**INVOLUCRO DI PLASTICA
TERMOALDATO**



POSIZIONAMENTO DELL'INDIRIZZO



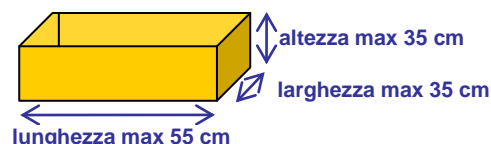
Nel caso di confezionamento dei plichi con involucro di plastica termosaldato, quest'ultimo deve essere aderente agli invii contenuti.

3.2 CARATTERISTICHE DELLE SCATOLE

Le scatole devono essere realizzate in modo da garantire l'integrità del contenuto e, salvo accordi specifici, sono a perdere e a carico del Cliente.

La dimensione delle scatole è libera nell'ambito delle seguenti misure massime:

- ➔ altezza massima: 35 cm
- ➔ larghezza massima: 35 cm
- ➔ lunghezza massima: 55 cm



Di seguito sono riportate le caratteristiche delle scatole:

- ➔ dimensioni compatibili con il formato degli invii contenuti (è possibile utilizzare le medesime scatole con le quali sono commercializzate le buste vuote);
- ➔ la scatola deve avere caratteristiche tali da consentire la movimentazione ed il trasporto di una quantità di invii il cui peso complessivo deve essere compreso tra **4 e 7 Kg** (con tolleranza del $\pm 2\%$ in peso).

Gli invii devono essere inseriti nelle scatole tutti orientati e affacciati nello stesso modo.



3.3 ETICHETTATURA DEI PLICHI E DELLE SCATOLE

I plichi devono essere corredati di un'apposita etichetta collocata sotto le reggette o sotto il cellophane (vedi figura 1). Una soluzione alternativa all'etichetta del plico è quella di riportare i dati necessari sulla stessa etichetta utilizzata per scrivere l'indirizzo del destinatario dell'invio superiore del plico (vedi figura 2).

Tutte le scatole devono essere corredate di un'apposita etichetta incollata su uno dei lati (vedi figura 3).

Sull'etichetta devono essere riportate le seguenti informazioni:

1. **Nome prodotto** (es. Periodico, Promozioni No Profit, Quotidiano e Giornale Locale); inoltre, nel caso dei settimanali, dovrà essere riportata la dicitura "settimanali"
2. **Centro postale di impostazione**: indicare il nome del Centro in chiaro.
3. **Azienda mittente**: indicare il codice Cliente SAP e il nome Cliente in chiaro.
4. **Data di spedizione**: (facoltativo).
5. **Identificativo del plico o della scatola**: a disposizione del Cliente (facoltativo).
6. **Numero di invii** contenuti nella scatola/plico (facoltativo).
7. **Presenza di gadget**: se gli invii contengono come allegato un gadget indicare "Contiene Gadget"
8. **Bacino di destinazione**: riportare il nome del Bacino di riferimento come indicato nella colonna 1 (campo Bacino) del paragrafo **8**. In caso di scatola in miscelanea di bacini indicare "MIX Bacini".
9. **Destinazione**: in base al livello di aggregazione indicare:
 - ➔ nel caso di Periodico ROC, di Pubblicazione Informativa No Profit, dei Pieghi di Libri editoriali e delle Promozioni No Profit Non Omologate o di Formato M (in plichi):
 - il CAP e la località (es. 50019 Sesto Fiorentino);

Questo documento è proprietà di **Poste Italiane S.p.A.** che se ne riserva tutti i diritti.

- la città capoluogo e, nel caso di città suddivise in zone CAP, il nome del Centro di Distribuzione (es. *Siena Città, Bologna Roveri*);
- il capoluogo e l'indicazione 'Città' o 'Provincia' (es. *Firenze Città*);
- ➔ nel caso delle Promozioni No Profit di Formato P e delle Promozioni in Abbonamento (in scatole):
- il capoluogo e l'indicazione 'Città' o 'Provincia' (es. *Firenze Città*);
- il capoluogo e l'indicazione 'C+P' (es. *Firenze C+P*).
- non indicare nulla nel caso di scatole omogenee per bacino o Mix Bacini.

10. **Destinazione Tariffaria:** per il Periodico ROC, il Quotidiano ROC e il Giornale Locale ROC, le cui tariffe sono funzione anche della destinazione tariffaria, è necessario indicare nella distinta di spedizione le quantità per singola destinazione tariffaria (AM; CP; EU) che dovranno trovare corrispondenza con quanto indicato sulle singole etichette plico (come riportato al paragrafo 8). Nel caso in cui nella distinta vengano dichiarati invii integralmente destinati alla destinazione tariffaria EU, risulta superflua l'indicazione della destinazione sulle singole etichette plico.

11. **Codice a barre sui plichi:** (facoltativo) come da specifiche contenute nel documento disponibile sul sito www.poste.it:

Modalità di generazione del barcode su plichi

Nel caso dei plichi con reggette a croce, gli accorgimenti da seguire per una corretta lettura delle informazioni presenti sull'etichetta sono:

- ➔ Realizzare un'etichetta di formato il più vicino possibile alle dimensioni del plico, in modo da evitare spostamenti ed eventuali perdite dell'etichetta stessa.
- ➔ Non posizionare le informazioni di destinazione al centro dell'etichetta ma in basso a sinistra.
- ➔ Realizzare sull'etichetta due codici a barre, uno in alto a sinistra ed uno in basso a destra. In questo modo la mancata lettura di uno dei codici non preclude la mancata lettura anche dell'altro.

**Figura 1: Esempi di layout per le etichette dei plichi
Pieghi di Libri editoriali, Pubblicazione informativa no profit etc..**



Periodico ROC, Quotidiani, Giornali Locali

 * 00217 20000 00 646 0000 * Nome prodotto PL3CD : 646-000/ 0001	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: center;">AZIENDA RITENUTE + COD SAP</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">NOME AZIENDA COD SAP</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">CENTRO DI IMPOSTAZIONE : ROMANINA</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">DATA DI IMPOSTAZIONE : 07/09/2010</td> </tr> </table>	AZIENDA RITENUTE + COD SAP	NOME AZIENDA COD SAP	CENTRO DI IMPOSTAZIONE : ROMANINA	DATA DI IMPOSTAZIONE : 07/09/2010
AZIENDA RITENUTE + COD SAP					
NOME AZIENDA COD SAP					
CENTRO DI IMPOSTAZIONE : ROMANINA					
DATA DI IMPOSTAZIONE : 07/09/2010					
BACINO : MILANO 1 DESTINAZIONE : MILANOPROV.	CONTIENE GADGET : <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO DESTINAZIONE TARIFFARIA : <input type="checkbox"/> EU <input checked="" type="checkbox"/> EU N. invii: <input type="checkbox"/> 28 <input checked="" type="checkbox"/> 28  * 00217 20000 00 646 0000 *				

Esempio di layout corretto

 * 00217 20000 00 646 0000 * Nome prodotto PL3CD : 646-000/ 0001	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: center;">AZIEN</td> <td style="text-align: center;">TENTE + COD SAP</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">N</td> <td style="text-align: center;">IE AZIENDA OD SAP</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">CENTR</td> <td style="text-align: center;">POSTAZIONE :</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">DATA</td> <td style="text-align: center;">MANINA</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">POSTAZIONE :</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">09/2010</td> </tr> </table>	AZIEN	TENTE + COD SAP	N	IE AZIENDA OD SAP	CENTR	POSTAZIONE :	DATA	MANINA		POSTAZIONE :		09/2010
AZIEN	TENTE + COD SAP												
N	IE AZIENDA OD SAP												
CENTR	POSTAZIONE :												
DATA	MANINA												
	POSTAZIONE :												
	09/2010												
BACINO : MILANO 1 DESTINAZIONE : MILANOPROV.	DESTINAZIONE TARIFFARIA : <input type="checkbox"/> EU <input checked="" type="checkbox"/> EU N. invii: <input type="checkbox"/> 28 <input checked="" type="checkbox"/> 28  * 00217 20000 00 646 0000 *												

Esempio di layout errato

Figura 2: Soluzione alternativa: Esempio di etichette indirizzo contenenti anche le informazioni del plico

Cliente: Alfa S.p.a. Cod. SAP: 12345678-123 Centro Accettante: Milano Roserio Formato: M	Bacino: ROMA Destinazione: 00144 ROMA CITTA'	
		FRANCESCO ROSSI VIALE EUROPA 175 00144 ROMA RM

Cliente: Alfa S.p.a. Cod. SAP: 12345678-123 Centro Accettante: Milano Roserio Formato: M Destinazione Tariffaria: AM	Bacino: ROMA Destinazione: 00144 ROMA CITTA'	FRANCESCO ROSSI VIALE EUROPA 175 00144 ROMA RM
---	---	---

Figura 3: Esempio di layout per le etichette delle scatole

Nome Prodotto	Centro di impostazione	Azienda Mittente + COD. SAP	
Promozioni No Profit	Roma Romanina	Nome Azienda	Cod. SAP

BACINO	MILANO 1	CONTIENE GADGET
	MILANO PROV.	<input checked="" type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> N Numero invii 100 Identificativo scatola 756-ABC /
(Indicare CAP, Località o Provincia)		

3.4 CARATTERISTICHE DEI PALLET

L'aggregazione delle scatole o dei plichi in pallet completa l'attività di preparazione e organizzazione delle spedizioni. Tutte le scatole e i plichi devono rientrare nella sagoma del pallet.

I pallet devono essere confezionati con film plastico e, per assicurarne l'integrità durante il trasporto e la movimentazione, è necessario utilizzare un numero di giri di pellicola tale che su tutta la superficie laterale siano presenti almeno due strati di film plastico. Inoltre è consigliabile rinforzare gli angoli del pallet con degli appositi sostegni (angolari) in cartone.

Salvo accordi specifici, i pallet utilizzati sono a carico del Cliente e a perdere.

I pallet devono avere le seguenti caratteristiche:

- ➔ dimensioni base: 80 x 120 cm (o misure modulari: 80 x 60 cm, 120 x 120 cm);
- ➔ altezza massima: 150 cm.

Il limite superiore di peso è pari a 700 Kg per i **pallet non impilabili** e a 300 Kg per i **pallet impilabili** (è obbligatoria in questo caso l'apposizione di angolari di cartone).

I pallet devono essere allestiti in modo che tutti i plichi abbiano l'etichetta rivolta verso l'alto.

3.5 ETICHETTATURA DEI PALLET

I pallet devono sempre essere corredati di apposita etichetta, applicata in modo da essere immediatamente visibile.

La dimensione minima dell'etichetta è quella del formato A4 (21 x 29,7 cm).

Le informazioni richieste sono:

1. **Nome prodotto** (es. Periodico, Promozioni No Profit, Quotidiano e Giornale locale); inoltre, nel caso dei settimanali, dovrà essere riportata la dicitura "settimanali"
2. **Centro postale di impostazione**: indicare il nome del centro in chiaro.
3. **Azienda mittente**: indicare il codice Cliente SAP e il nome Cliente in chiaro.
4. **Identificativo del pallet**: a disposizione del Cliente (facoltativo).
5. **Peso Netto del Pallet** in Kg (facoltativo).
6. **Tara delle scatole**: indicare la tara delle scatole in grammi (per invii allestiti in scatole)
7. **Tara del pallet**: indicare la tara del pallet in Kg.
8. **Presenza di gadget**: se gli invii contengono come allegato un gadget indicare "Contiene Gadget"
9. **Bacino di destinazione**: riportare il nome del Bacino di riferimento come indicato nella colonna 1 (campo Bacino) del paragrafo 8. In caso di scatole/plichi dirette a bacini diversi indicare "Mix Bacini".
10. **Destinazione**: in base al livello di aggregazione indicare:
 - il nome del Capoluogo e il nome del Centro di Distribuzione (es. *Bologna Rover*);
 - il nome del Capoluogo e l'indicazione 'Città' o 'Provincia' (es. *Firenze Città*);
 - il nome del Capoluogo e l'indicazione 'C+P' (es. *Firenze C+P*).

Non indicare nulla nel caso di pallet omogenei per bacino o Mix Bacini.

Azienda Mittente + COD. SAP	
Nome Azienda Cod. SAP	
Codice Prodotto	Centro di Impostazione
Periodico	Romanina
 Milano 1 Milano Prov. CONTIENE GADGET <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> NO	
Identificativo PALLET	Peso netto PALLET [Kg]
TC 7981-001	400
Tara PALLET [Kg]	Tara SCATOLA [g]
8	50

Esempio di layout per etichetta pallet

4 ALLESTIMENTO DI PERIODICO ROC, PUBBLICAZIONE INFORMATIVA NO PROFIT, PIEGHI DI LIBRI EDITORIALI E PROMOZIONI NO PROFIT NON OMOLOGATE O DI FORMATO M, STAMPE PERIODICHE IN REGIME LIBERO.

4.1 CRITERI DI AGGREGAZIONE DEGLI INVII IN PLICHI

Poste Italiane richiede la formazione dei plichi in funzione delle quantità da spedire, del CAP e della località di destinazione.

Di seguito si riportano i criteri di raggruppamento degli invii in plichi.

Destinazione	CITTÀ CAPOLUOGO		LOCALITÀ DI PROVINCIA
	Città non suddivise in zone CAP	Città suddivise in zone CAP ¹	
≥ 10 invii	Raggruppamento in plichi per città	Raggruppamento in plichi per CAP	Raggruppamento in plichi per CAP e località
< 10 invii		Raggruppamento in plichi per Centro di Distribuzione ²	Raggruppamento in plichi per provincia

(1) E' il caso delle 41 principali città italiane

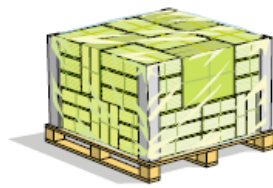
(2) Per l'elenco dei Centri di Distribuzione e dei CAP afferenti vedi la Tabella 2 del par. 10

Esempio:

Destinazione	CITTÀ CAPOLUOGO		LOCALITÀ DI PROVINCIA
	Città non suddivise in zone CAP	Città suddivise in zone CAP	
≥ 10 invii	27100 Pavia Città 	20132 Milano Città 	00040 Ariccia 00053 Civitavecchia 
< 10 invii			Bologna Nord (40121–40122–40128 –40129–40131) 

Per i Pieghe di Libri editoriali di peso superiore a 2,5 Kg è consentita la formazione di pallet contenenti invii ordinati senza l'uso di reggette, rispettando comunque i criteri del paragrafo seguente. In questo caso è obbligatorio rinforzare gli angoli del pallet con degli appositi sostegni in cartone (angolari) in maniera da assicurarne l'integrità durante il trasporto e la movimentazione.

Questo documento è proprietà di Poste Italiane S.p.A. che se ne riserva tutti i diritti.



4.2 CRITERI DI AGGREGAZIONE DEI PLICHI NEI PALLET

In funzione della composizione e della consistenza della spedizione, sono previste diverse modalità di consolidamento.

A. Pallet omogeneo distintamente per città e provincia

In presenza di quantitativi sufficienti (almeno 0,5 m³ o 200 Kg), gli invii saranno aggregati in pallet dedicati per la città o per la provincia di destinazione.

Qualora la città sia suddivisa in zone CAP, in presenza di quantitativi sufficienti (almeno 0,5 m³ o 200 Kg) devono essere formati pallet distinti per Centro di Distribuzione (vedi par. 10).



LATINA PROVINCIA



LATINA CITTA'
(CAP unico: 04100)



BOLOGNA ROVERI
(città suddivisa in zone CAP)



BOLOGNA NORD
(città suddivisa in zone CAP)

B. Pallet omogeneo per città e provincia in miscellanea

Nel caso in cui la numerosità degli invii non consenta la formazione di pallet come descritto al punto A, si procederà alla formazione di pallet (almeno 0,5 m³ o 200 Kg) contenenti invii diretti sia alla città che alle località provinciali.



BOLOGNA C+P



VERONA C+P



BRESCIA C+P

C. Pallet omogeneo per bacino

Quando la numerosità degli invii non permette le aggregazioni descritte ai punti precedenti, occorre comporre pallet (almeno 0,5 m³ o 200 Kg) contenenti invii diretti allo stesso bacino, secondo quanto specificato al paragrafo 8.



ROMA



PADOVA 1



BOLOGNA 2

D. Pallet con bacini diversi (Mix Bacini)

È possibile comporre pallet contenenti invii diretti a diversi bacini solo quando il numero degli invii non permette le aggregazioni descritte ai punti precedenti.



MIX ITA I A

Per i Periodici ROC sono previsti due decentramenti tariffari :

- ➔ **Regionale** : gli invii devono essere impostati nel Centro di riferimento del bacino cui sono diretti (vedi par.8). I pallet devono essere allestiti secondo le specifiche dei precedenti punti A, B, C.
- ➔ **Nazionale** : per gli invii destinati al di fuori del bacino del centro accettante (vedi par.8). I pallet devono essere allestiti secondo le specifiche dei precedenti punti A, B, C, D.

5 ALLESTIMENTO DI PROMOZIONE NO PROFIT DI FORMATO P

5.1 CRITERI DI AGGREGAZIONE DEGLI INVII IN SCATOLE

Il raggruppamento in scatole deve essere effettuato in funzione delle quantità da spedire e della destinazione degli invii.

Possono esistere diversi livelli di aggregazione, in funzione dei volumi postalizzati per le diverse destinazioni, che vanno da un dettaglio minimo ad un dettaglio massimo.

Di seguito si riportano i criteri di raggruppamento degli invii in scatole.

A. Scatola omogenea per città o provincia di destinazione

In presenza di quantitativi sufficienti, occorre allestire scatole piene con invii diretti a tutti i CAP appartenenti alla medesima città o a tutti i CAP appartenenti alla medesima provincia.

In presenza di volumi sufficienti è comunque consigliabile la formazione di scatole omogenee per CAP di destinazione.

Per le sole città di **Roma** e **Milano**, in presenza di quantitativi sufficienti a formare una scatola, gli invii devono essere aggregati per insiemi di CAP come previsto nella Tabella 1 e nella Tabella 2 del paragrafo 9.



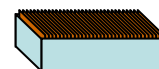
Roma Città D1-D2

(00119; dal 00124 al 00126;
dal 00137 al 00139; dal 00141 al 00142;
dal 00144 al 00147; dal 00186 al 00187;
dal 00191 al 00193; dal 00195 al 00197)



Roma Provincia

(dal 00010 al 00069)



Bologna Città

(dal 40121 al 40141)

B. Scatola omogenea per città + provincia di destinazione

Se il numero dei pezzi non è sufficiente a formare una scatola piena per una singola città o provincia, in presenza di quantitativi sufficienti si devono allestire scatole piene con invii diretti a tutti i CAP appartenenti alla medesima città più tutti i CAP appartenenti alla medesima provincia.



Roma C+P

(dal 00010 al 00069;
dal 00100 al 00199)

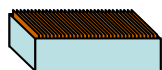


Bologna C+P

(dal 40010 al 40069
dal 40121 al 40141)

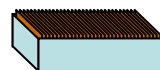
C. Scatola omogenea per bacino di destinazione

Se il numero di pezzi non è tale da formare una scatola piena secondo le modalità precedenti, è possibile un ulteriore accorpamento di CAP per formare scatole piene per ciascun bacino di destinazione.



Bacino Bologna 1

(dal 40121 al 40141; dal 40010 al 40069;
dal 41010 al 41059; dal 44010 al 44049;
dal 41121 al 41126: etc.)



Bacino Padova 2

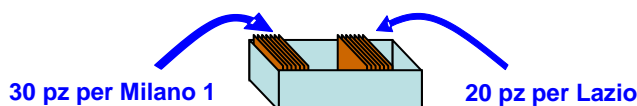
(dal 30010 al 30039; dal 30121 al 30176;
dal 31010 al 31059; dal 32010 al 32047;
31100; 32100;etc.)

D. Scatola contenente miscellanea di bacini di destinazione (Mix Bacini)

In caso di quantitativi insufficienti a soddisfare i criteri di raggruppamento previsti ai punti precedenti, è consentito aggregare i resti della spedizione in scatole in miscellanea di bacini (Mix Bacini), debitamente ordinati per bacino.

L'ultima scatola MIX della spedizione potrà essere riempita parzialmente e avere dimensioni inferiori per ottimizzare la movimentazione degli oggetti e l'allestimento della spedizione.

Poiché nel caso di quantitativi sufficienti devono essere sempre formate scatole dirette per singolo bacino, le scatole Mix Bacini non possono in ogni caso essere più di 23 (il numero dei Bacini).



5.2 CRITERI DI AGGREGAZIONE DELLE SCATOLE NEI PALLET

In funzione della composizione e della consistenza della spedizione, sono previste diverse modalità di consolidamento.

A. Pallet omogeneo distintamente per città e provincia

In presenza di quantitativi sufficienti (almeno 0,5 m³ o 200 Kg), le scatole saranno aggregate in pallet dedicati per la città o per la provincia di destinazione.



VERONA PROVINCIA



VERONA CITTA' '

B. Pallet omogeneo per città e provincia in miscellanea

Nel caso in cui la numerosità delle scatole non consenta la formazione di pallet separati per la città e la provincia del medesimo capoluogo, come descritto al punto A, si procederà alla formazione di pallet (almeno 0,5 m³ o 200 Kg) contenenti scatole dirette sia alla città che alle località provinciali.



BOLOGNA C+P



VERONA C+P



BRESCIA C+P

C. Pallet omogeneo per bacino

Quando la numerosità delle scatole non permette le aggregazioni descritte ai punti precedenti, occorre comporre pallet (almeno 0,5 m³ o 200 Kg) contenenti scatole dirette allo stesso bacino, secondo quanto specificato al paragrafo 8.



ROMA



PADOVA 1



BOLOGNA 1

D. Pallet con bacini diversi (Mix Bacini)

È possibile comporre pallet contenenti scatole dirette a diversi bacini solo quando il numero delle scatole non permette le aggregazioni descritte ai punti precedenti.

Le scatole Mix Bacini devono essere allestite in cima ad uno stesso pallet Mix Bacini.



MIX ITALIA

6 ALLESTIMENTO DI PROMOZIONE ABBONAMENTO

Il prodotto Promozione Abbonamento può essere allestito sia in scatole (consigliato) che in plichi. Per le modalità di allestimento in scatole fare riferimento al paragrafo [\(5\)](#) mentre per le modalità di allestimento in plichi fare riferimento al paragrafo [\(4\)](#).

7 ALLESTIMENTO DI QUOTIDIANO ROC E GIORNALE LOCALE

7.1 CRITERI DI AGGREGAZIONE DEGLI INVII IN PLOCHI

Le seguenti specifiche si riferiscono ai Quotidiani ed ai prodotti ed essi assimilati come i Giornali Locali.

Poste Italiane richiede la formazione dei plichi in funzione delle quantità da spedire, del CAP e della località di destinazione.

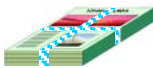




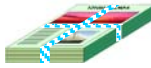
Di seguito si riportano i criteri di raggruppamento degli invii in plichi.

Destinazione	CITTÀ CAPOLUOGO		LOCALITÀ DI PROVINCIA
	Città non suddivise in zone CAP	Città suddivise in zone CAP ¹	
≥ 10 invii	Raggruppamento in plichi per città	Raggruppamento in plichi per CAP	Raggruppamento in plichi per CAP e località
< 10 invii		Raggruppamento in plichi per Centro di Distribuzione	Raggruppamento in plichi per stradale provinciale (prime 4 cifre del CAP uguali)

(1) E' il caso delle 41 principali città italiane

(2) Per l'elenco dei Centri di Distribuzione e dei CAP afferenti vedi la Tabella 2 del par. 10

Esempio:

Destinazione	CITTÀ CAPOLUOGO		LOCALITÀ DI PROVINCIA
	Città non suddivise in zone CAP	Città suddivise in zone CAP	
≥ 10 invii	27100 Pavia Città 	20132 Milano Città 	00040 Ariccia 00053 Civitavecchia  
< 10 invii		Bologna Nord (40121–40122–40128 –40129–40131) 	Bologna Prov. Stradale 4 (dal CAP 40040 al CAP40049) 

7.2 CRITERI DI AGGREGAZIONE DEI PLOCHI NEI PALLET

Per i Quotidiani e Giornali locali sono previste diverse modalità di consolidamento in funzione del tipo di decentramento e della composizione e della consistenza della spedizione.

E' consentita la consegna dei plichi non confezionati su pallet solo per spedizioni inferiori a 80 Kg.

A. Decentramento intraprovinciale

Devono essere allestiti pallet diretti ai Centri di Distribuzione contenenti plichi destinati ai CAP/località serviti dal Centro di Distribuzione stesso.

I pallet devono essere impostati, a cura del Cliente, presso ciascun Centro di Distribuzione.



ROMA EUR



BOLOGNA ROVERI

B. Decentramento provinciale

Gli invii devono essere impostati, a cura del Cliente, nei Centri di smistamento (CMP/Centro Provinciale) della provincia in cui sono diretti. Per le province non sede di CMP/Centro Provinciale il prodotto deve essere impostato sul Centro di riferimento del Bacino di appartenenza.

In presenza di quantitativi sufficienti (almeno 80 Kg), i plichi devono essere aggregati in pallet dedicati per la città o per la provincia di destinazione. Qualora la città sia suddivisa in zone CAP, in presenza di quantitativi sufficienti (almeno 80 Kg) devono essere formati pallet distinti per Centro di Distribuzione.

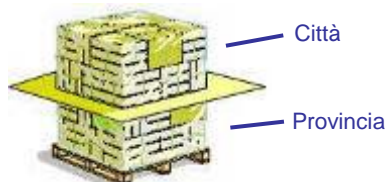
Altrimenti possono essere formati pallet contenenti plichi diretti sia alla città che alle località provinciali, mantenendo la separazione mediante l'inserimento di un foglio separatore.



VERONA PROVINCIA



VERONA CITTÀ

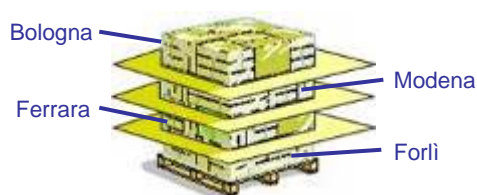


BOLOGNA CITTÀ+PROV.

C. Decentramento regionale

Gli invii devono essere impostati nel Centro di riferimento del bacino cui sono diretti (vedi par. 8).

In presenza di quantitativi sufficienti (almeno 80 Kg), i plichi devono essere aggregati in pallet dedicati per Città, Provincia o Città+Provincia come descritto al punto precedente. Altrimenti occorre comporre pallet contenenti plichi diretti allo stesso bacino, secondo quanto specificato al paragrafo 8, mantenendo la separazione tra province diverse mediante l'inserimento di un foglio separatore.



BOLOGNA 1

D. Spedizione nazionale

In funzione dei volumi, del Centro Accettante e della destinazione sarà definita la fattibilità operativa e saranno definiti gli standard di consegna in accordo con il Cliente.

L'impostazione dei Quotidiani e dei Giornali Locali, in funzione della tipologia di decentramento, deve essere effettuata presso:

- CMP
- Centri provinciali
- Centri di Distribuzione

Le spedizioni nazionali o in decentramento regionale devono essere consegnate presso i CMP; le spedizioni in decentramento provinciale possono essere consegnate presso i CMP e i Centri Provinciali; le spedizioni in decentramento intra-provinciale devono essere consegnate presso i Centri di distribuzione.

Per un maggiore dettaglio sul sito www.poste.it è disponibile, in funzione del tipo di decentramento, la lista dei Centri abilitati all'accettazione e le province afferenti.

8 ELENCO DEI BACINI E DELLE PROVINCE DI COMPETENZA

(*) Nella tabella seguente sono indicate le destinazioni tariffarie che valgono per Periodico ROC, Quotidiano ROC e Giornale locale.

BACINO	CENTRO DI RIFERIMENTO	PROVINCIA	CITTA'			(*) Dest. Tariff.	PROVINCIA	
			(*) Dest. Tariff.	Primo CAP	Ultimo CAP		Primo CAP	Ultimo CAP
ANCONA	ANCONA	ANCONA	CP	60121	60131	EU	60010	60048
		ASCOLI PICENO	CP	63100	63100	EU	63010	63096
		FERMO	CP	63900	63900	EU	63811	63858
		MACERATA	CP	62100	62100	EU	62010	62039
		PESARO	CP	61121	61122	EU	61010	61049
BARI	BARI	BARI	AM	70121	70132	EU	70010	70057
		BRINDISI	CP	72100	72100	EU	72010	72029
		BARLETTA	CP	76121	76121	EU	76011	76017
		ANDRIA	CP	76123	76123			
		TRANI	CP	76125	76125			
		FOGGIA	CP	71121	71122	EU	71010	71048
		LECCE	CP	73100	73100	EU	73010	73059
		MATERA	CP	75100	75100	EU	75010	75029
		POTENZA	CP	85100	85100	EU	85010	85059
		TARANTO	CP	74121	74123	EU	74010	74028
BOLOGNA 1	BOLOGNA	BOLOGNA	AM	40121	40141	EU	40010	40069
		FERRARA	CP	44121	44124	EU	44010	44049
		FORLI	CP	47121	47122	EU	47010	47043
		CESENA	-	-	-	EU	47521	47522
		MODENA	CP	41121	41126	EU	41010	41059
		RAVENNA	CP	48121	48125	EU	48010	48027
		RIMINI	CP	47921	47924	EU	47814	47867
BOLOGNA 2	BOLOGNA	PARMA	CP	43121	43126	EU	43010	43059
		PIACENZA	CP	29121	29122	EU	29010	29029
		REGGIO EMILIA	CP	42121	42124	EU	42010	42049
BRESCIA	BRESCIA	BRESCIA	CP	25121	25136	EU	25010	25089
		MANTOVA	CP	46100	46100	EU	46010	46049
CAGLIARI	CAGLIARI	CAGLIARI	CP	09121	09134	EU	09010	09049
		NUORO	CP	08100	08100	EU	08010	08049
		ORISTANO	CP	09170	09170	EU	09070	09099
		SASSARI	CP	07100	07100	EU	07010	07049
CATANIA	CATANIA	CALTANISSETTA	CP	93100	93100	EU	93010	93019
		CATANIA	CP	95121	95131	EU	95010	95049
		ENNA	CP	94100	94100	EU	94010	94019
		MESSINA	CP	98121	98168	EU	98020	98079
		RAGUSA	CP	97100	97100	EU	97010	97019
		SIRACUSA	CP	96100	96100	EU	96010	96019
FIRENZE	FIRENZE	AREZZO	CP	52100	52100	EU	52010	52048
		FIRENZE	AM	50121	50145	EU	50010	50068

Questo documento è proprietà di **Poste Italiane S.p.A.** che se ne riserva tutti i diritti.

BACINO	CENTRO DI RIFERIMENTO	PROVINCIA	CITTA'			(*) Dest. Tariff.	PROVINCIA	
			(*) Dest. Tariff.	Primo CAP	Ultimo CAP		Primo CAP	Ultimo CAP
		PERUGIA	CP	06121	06135	EU	06010	06089
		PISTOIA	CP	51100	51100	EU	51010	51039
		PRATO	CP	59100	59100	EU	59011	59026
		SIENA	CP	53100	53100	EU	53011	53049
		TERNI	CP	05100	05100	EU	05010	05039
GENOVA	GENOVA	GENOVA	AM	16121	16167	EU	16010	16049
		IMPERIA	CP	18100	18100	EU	18010	18039
		LA SPEZIA	CP	19121	19137	EU	19010	19038
		SAVONA	CP	17100	17100	EU	17010	17058
LAMEZIA TERME	LAMEZIA TERME	CATANZARO	CP	88100	88100	EU	88020	88070
		COSENZA	CP	87100	87100	EU	87010	87076
		CROTONE	CP	88900	88900	EU	88811	88842
		REGGIO CALABRIA	CP	89121	89135	EU	89010	89069
		VIBO VALENTIA	CP	89900	89900	EU	89812	89868
MILANO 1	MILANO ROSERIO	CREMONA	CP	26100	26100	EU	26010	26049
		LODI	CP	26900	26900	EU	26811	26867
		MILANO	AM	20121	20162	EU	20010	20099
		MONZA	CP	20900	20900	-	-	-
		MONZA E BRIANZA	-	-	-	EU	20811	20886
		PAVIA	CP	27100	27100	EU	27010	27059
MILANO 2	MILANO ROSERIO	BERGAMO	CP	24121	24129	EU	24010	24069
		COMO	CP	22100	22100	EU	22010	22079
		LECCO	CP	23900	23900	EU	23801	23899
		SONDRIO	CP	23100	23100	EU	23010	23038
		VARESE	CP	21100	21100	EU	21010	21059
NAPOLI	NAPOLI	AVELLINO	CP	83100	83100	EU	83010	83059
		BENEVENTO	CP	82100	82100	EU	82010	82038
		CASERTA	CP	81100	81100	EU	81010	81059
		NAPOLI	AM	80121	80147	EU	80010	80079
		SALERNO	CP	84121	84135	EU	84010	84099
PADOVA 1	PADOVA	PADOVA	CP	35121	35143	EU	35010	35048
		ROVIGO	CP	45100	45100	EU	45010	45039
		VICENZA	CP	36100	36100	EU	36010	36078
PADOVA 2	VENEZIA	BELLUNO	CP	32100	32100	EU	32010	32047
		TREVISO	CP	31100	31100	EU	31010	31059
		VENEZIA	AM	30121	30176	EU	30010	30039
PADOVA 3	PADOVA	GORIZIA	CP	34170	34170	EU	34070	34079
		PORDENONE	CP	33170	33170	EU	33070	33099
		TRIESTE	CP	34121	34151	EU	34010	34018
		UDINE	CP	33100	33100	EU	33010	33059
PALERMO	PALERMO	AGRIGENTO	CP	92100	92100	EU	92010	92029
		PALERMO	CP	90121	90151	EU	90010	90049
		TRAPANI	CP	91100	91100	EU	91010	91029

Questo documento è proprietà di **Poste Italiane S.p.A.** che se ne riserva tutti i diritti.

BACINO	CENTRO DI RIFERIMENTO	PROVINCIA	CITTA'			(*) Dest. Tariff.	PROVINCIA	
			(*) Dest. Tariff.	Primo CAP	Ultimo CAP		Primo CAP	Ultimo CAP
PESCARA	PESCARA	CAMPOBASSO	CP	86100	86100	EU	86010	86049
		CHIETI	CP	66100	66100	EU	66010	66054
		ISERNIA	CP	86170	86170	EU	86070	86097
		L'AQUILA	CP	67100	67100	EU	67010	67069
		PESCARA	CP	65121	65129	EU	65010	65029
		TERAMO	CP	64100	64100	EU	64010	64049
PISA	PISA	GROSSETO	CP	58100	58100	EU	58010	58055
		LIVORNO	CP	57121	57128	EU	57014	57039
		LUCCA	CP	55100	55100	EU	55010	55064
		MASSA	CP	54100	54100	EU	54010	54038
		PISA	CP	56121	56128	EU	56010	56048
ROMA	ROMA	FROSINONE	CP	03100	03100	EU	03010	03049
		LATINA	CP	04100	04100	EU	04010	04029
		RIETI	CP	02100	02100	EU	02010	02049
		ROMA	AM	00118	00199	EU	00010	00069
		VITERBO	CP	01100	01100	EU	01010	01039
TORINO 1	TORINO	ALESSANDRIA	CP	15121	15122	EU	15010	15079
		AOSTA	CP	11100	11100	EU	11010	11029
		ASTI	CP	14100	14100	EU	14010	14059
		CUNEO	CP	12100	12100	EU	12010	12089
		TORINO	AM	10121	10156	EU	10010	10099
TORINO 2	NOVARA	BIELLA	CP	13900	13900	EU	13811	13899
		NOVARA	CP	28100	28100	EU	28010	28079
		VERBANIA	CP	28921	28925	EU	28801	28899
		VERCELLI	CP	13100	13100	EU	13010	13060
VERONA	VERONA	BOLZANO	CP	39100	39100	EU	39010	39058
		TRENTO	CP	38121	38123	EU	38010	38089
		VERONA	CP	37121	37142	EU	37010	37089

9 AGGREGATI CAP PER LA DISTRIBUZIONE DI ROMA E MILANO

Di seguito le aggregazioni dei CAP da rispettare per la **formazione delle scatole** nel caso di invii diretti alle città di Roma e Milano.

L'aggregazione dei CAP per la distribuzione su Roma e Milano può variare. Sul sito internet www.poste.it verranno forniti gli aggiornamenti.

Aggregati CAP per la distribuzione di Roma					
Roma D1-D2		Roma D3-D4		Roma D5-D6	
da	a	da	a	da	a
00100*		00118		00131	00133
00119		00121	00123	00148	00151
00124	00128	00134	00141	00155	00156
00142		00143		00166	00168
00144	00147	00157	00165	00171	00172
00152	00154	00169		00176	00177
00179	00183	00173	00175	00184	00185
00186	00187	00178		00198	00199
00191	00193	00188	00189		
00195	00197	00194			

Tabella 1

Aggregati CAP per la distribuzione di Milano					
Milano D1		Milano D2		Milano D3	
da	a	da	a	da	a
20100*		20136		20124	20128
20121	20123	20141	20144	20131	20132
20129		20148	20149	20135	
20133	20134	20155	20158	20137	20139
		20161	20162	20145	20147
				20151	20154
				20159	

Tabella 2

* da utilizzare esclusivamente nel caso in cui la strada in cui è ubicato il destinatario non sia pubblicata nel Codice di Avviamento Postale o nel caso di oggetti destinati a Caselle Postali di cui non si conosca il CAP specifico.

10 ELENCO DEI CENTRI DI DISTRIBUZIONE DELLE CITTA' DIVISE IN ZONE CAP

Di seguito le aggregazioni dei CAP da rispettare per la **formazione dei plichi** nel caso di invii diretti alle 41 città zonate.

L'aggregazione dei CAP per le città zonate può variare. Sul sito internet www.poste.it verranno forniti gli aggiornamenti.

CITTA'	CENTRO DI DISTRIBUZIONE	CAP
ALESSANDRIA	ALESSANDRIA RECAPITO CURIEL	15121
	SAN GIULIANO VECCHIO	15122
ANCONA	ANCONA RECAPITO MARCONI	60121 - 60122 - 60123 - 60124 - 60125 - 60126 - 60127 - 60128 - 60129 - 60131
BARI	BARI RECAPITO CARRASSI	70125 - 70126
	BARI RECAPITO CENTRO	70121 - 70122
	BARI RECAPITO OVEST	70123
	BARI RECAPITO POGGIOFRANCO	70124 - 70129 - 70131
	PALESE MACCHIE	70127 - 70128
	BARI RECAPITO SAN PAOLO	70132
BERGAMO	BERGAMO RECAPITO PASCOLI	24121 - 24122 - 24123 - 24124 - 24125 - 24126 - 24127 - 24128 - 24129
BOLOGNA	BOLOGNA RECAPITO EMILIA LEVANTE	40124 - 40136 - 40137 - 40139 - 40141
	BOLOGNA RECAPITO EMILIA PONENTE	40123 - 40132 - 40133 - 40134 - 40135
	BOLOGNA RECAPITO NORD	40121 - 40122 - 40128 - 40129 - 40131
	BOLOGNA RECAPITO ROVERI	40125 - 40126 - 40127 - 40138
BRESCIA	BRESCIA RECAPITO DALMAZIA	25121 - 25122 - 25123 - 25124 - 25125 - 25126 - 25127 - 25128 - 25129 - 25131 - 25132 - 25133 - 25134 - 25135 - 25136
CAGLIARI	CAGLIARI RECAPITO EST	09127 - 09128 - 09129 - 09131 - 09134
	CAGLIARI RECAPITO OVEST	09121 - 09122 - 09123 - 09124 - 09125 - 09126
CATANIA	CATANIA RECAPITO ALLA RENA	95121 - 95124 - 95131
	CATANIA RECAPITO BECCARIA	95125 - 95126 - 95127 - 95128 - 95129
	CATANIA RECAPITO RAPISARDI	95122 - 95123
CESENA	CESENA RECAPITO	47521 - 47522
FERRARA	FERRARA RECAPITO CENTRO	44121 - 44122 - 44123
	FERRARA RECAPITO SUD	44124
FIRENZE	FIRENZE RECAPITO CAMPO DI MARTE	50121 - 50122 - 50131 - 50132 - 50133 - 50137
	FIRENZE RECAPITO GAVINANA	50125 - 50126 - 50135 - 50136
	FIRENZE RECAPITO NOVOLI	50127 - 50144 - 50145
	FIRENZE RECAPITO SOFFIANO	50124 - 50142 - 50143

CITTA'	CENTRO DI DISTRIBUZIONE	CAP
	FIRENZE RECAPITO VITTORIA	50123 - 50129 - 50134 - 50139 - 50141
FOGGIA	FOGGIA RECAPITO STAZIONE	71121 - 71122
FORLI'	FORLI' RECAPITO VOLTA	47121 - 47122
GENOVA	GENOVA RECAPITO AEROPORTO	16155 - 16156 - 16157 - 16158
	GENOVA RECAPITO BRIGNOLE	16121 - 16122 - 16123 - 16128 - 16129 - 16137 - 16142 - 16143 - 16144
	GENOVA RECAPITO MURA ZINGARI	16124 - 16125 - 16126 - 16127 - 16134 - 16135 - 16136
	GENOVA RECAPITO ORSINI	16131 - 16132 - 16133 - 16145 - 16146 - 16147 - 16148 - 16166 - 16167
	GENOVA RECAPITO PONENTE	16149 - 16151 - 16152
	GENOVA RECAPITO VALBISAGNO	16138 - 16139 - 16141 - 16165
	GENOVA RECAPITO VALPOLCEVERA	16159 - 16161 - 16162 - 16163 - 16164
	GENOVA RECAPITO CATALANI	16153 - 16154
LA SPEZIA	LA SPEZIA RECAPITO CRISPI	19121 - 19122 - 19123 - 19124 - 19125 - 19126 - 19131 - 19132 - 19133 - 19134 - 19135 - 19136 - 19137
LIVORNO	LIVORNO RECAPITO MASI	57121 - 57122 - 57123 - 57124 - 57125 - 57126
	LIVORNO RECAPITO ROMITO	57127 - 57128
MESSINA	MESSINA RECAPITO PISTUNINA	98123 - 98124 - 98125 - 98126 - 98127 - 98128 - 98129 - 98131 - 98132 - 98133 - 98134 - 98135 - 98136 - 98137 - 98138 - 98139 - 98141 - 98142 - 98143 - 98144 - 98145 - 98146 - 98147 - 98148 - 98149 - 98151
	SPARTA'	98153 - 98154 - 98155 - 98156 - 98157 - 98161 - 98162 - 98163
	MESSINA RECAPITO VIA OLIMPIA	98121 - 98122 - 98152 - 98158 - 98164 - 98165 - 98166 - 98167 - 98168
MILANO	MILANO RECAPITO BAGGIO	20146 - 20147 - 20151 - 20152 - 20153
	MILANO RECAPITO BOVISA	20148 - 20149 - 20155 - 20156 - 20157 - 20158 - 20161 - 20162
	MILANO RECAPITO CENTRO	20121 - 20122 - 20123
	MILANO RECAPITO CORVETTO	20135 - 20137 - 20138 - 20139
	MILANO RECAPITO ISOLA	20124 - 20125 - 20145 - 20154 - 20159
	MILANO RECAPITO LAMBRATE	20129 - 20133 - 20134
	MILANO RECAPITO PRECOTTO	20126 - 20127 - 20128 - 20131 - 20132
	MILANO RECAPITO TICINESE	20136 - 20141 - 20142 - 20143 - 20144
MODENA	MODENA RECAPITO NORD	41121 - 41122 - 41123
	MODENA RECAPITO SUD	41124 - 41125 - 41126
NAPOLI	NAPOLI RECAPITO BARRA S. GIOVANNI	80142 - 80146 - 80147
	NAPOLI RECAPITO COLLI AMINEI	80131
	NAPOLI RECAPITO FUORIGROTTA	80124 - 80125
	NAPOLI RECAPITO MATTEOTTI	80132 - 80133 - 80134 - 80135
	NAPOLI RECAPITO MERGELLINA	80121 - 80122 - 80123

CITTA'	CENTRO DI DISTRIBUZIONE	CAP
	NAPOLI RECAPITO MERIDIONALE	80136 - 80137 - 80138 - 80139 - 80141 - 80143
	NAPOLI RECAPITO SECONDIGLIANO	80144 - 80145
	NAPOLI RECAPITO SOCCAVO	80126
	NAPOLI RECAPITO VOMERO	80127 - 80128 - 80129
PADOVA	PADOVA RECAPITO ANTENORE	35124 - 35125 - 35126 - 35127 - 35128 - 35129
	PADOVA RECAPITO ANTENORE BIS	35121 - 35123 - 35131 - 35132 - 35133 - 35134 - 35135
	PADOVA RECAPITO S. ANTONIO	35122 - 35136 - 35137 - 35138 - 35139 - 35141 - 35142 - 35143
PALERMO	PALERMO RECAPITO AUSONIA	90144 - 90146 - 90147 - 90149 - 90151
	PALERMO RECAPITO FIERA	90139 - 90142 - 90143
	PALERMO RECAPITO ORLEANS	90128 - 90129 - 90134 - 90138
	PALERMO RECAPITO SPERONE	90121 - 90123 - 90124 - 90125 - 90126 - 90127 - 90133
	PALERMO RECAPITO UDITORE	90131 - 90135 - 90136 - 90141 - 90145
PARMA	PARMA RECAPITO EST	43121 - 43122 - 43123
	PARMA RECAPITO OVEST	43124 - 43125 - 43126
PERUGIA	PERUGIA RECAPITO CITTA'	06121 - 06122 - 06123 - 06124 - 06125 - 06126 - 06127 - 06128 - 06129 - 06131
	PERUGIA RECAPITO EST	06134 - 06135
	PERUGIA RECAPITO OVEST	06132 - 06133
PESARO	PESARO RECAPITO CACCIATORI	61121 - 61122
PESCARA	PESCARA RECAPITO VOLTA	65121 - 65122 - 65123 - 65124 - 65125 - 65126 - 65127 - 65128 - 65129
PIACENZA	PIACENZA RECAPITO MARCONI	29121 - 29122
PISA	PISA RECAPITO OSPEDALETTO	56121 - 56122 - 56123 - 56124 - 56125 - 56126 - 56127
	MARINA DI PISA	56128
RAVENNA	RAVENNA RECAPITO MEUCCI	48121 - 48122 - 48123
	RAVENNA RECAPITO MEUCCI BIS	48124 - 48125
REGGIO CALABRIA	REGGIO CALABRIA RECAPITO NORD	89121 - 89122 - 89123 - 89124 - 89125 - 89126 - 89127 - 89128 - 89135
	REGGIO CALABRIA RECAPITO SUD	89129 - 89131 - 89132 - 89133 - 89134
REGGIO EMILIA	REGGIO EMILIA RECAPITO CENTRO	42121 - 42122
	REGGIO EMILIA RECAPITO NORD	42123 - 42124
RIMINI	RIMINI RECAPITO NORD	47921 - 47922
	RIMINI RECAPITO SUD	47923 - 47924
ROMA	ROMA RECAPITO ACILIA	00119 - 00124 - 00125 - 00126
	ROMA RECAPITO APPIO	00179 - 00181 - 00182 - 00183
	ROMA RECAPITO AURELIO	00166 - 00167 - 00168
	ROMA RECAPITO BELSITO	00135 - 00136
	ROMA RECAPITO BRAVETTA	00163 - 00164 - 00165
	ROMA RECAPITO CASILINO	00132 - 00133

CITTA'	CENTRO DI DISTRIBUZIONE	CAP
	MORENA	00118
	ROMA RECAPITO CINECITTA' EST	00169 - 00173 - 00174 - 00175 - 00178
	ROMA RECAPITO ESQUILINO	00184 - 00185 - 00198 - 00199
	ROMA RECAPITO EUR	00142 - 00144 - 00145 - 00146 - 00147
	ROMA RECAPITO LAURENTINO	00134 - 00143
	ROMA RECAPITO LIDO DI OSTIA	00121 - 00122
	ROMA RECAPITO MONTESACRO	00137 - 00138 - 00139 - 00141
	ROMA RECAPITO NOMENTANO	00157 - 00158 - 00159 - 00161 - 00162
	ROMA RECAPITO OSTIENSE	00152 - 00153 - 00154
	ROMA RECAPITO PRATI	00191 - 00192 - 00193 - 00195 - 00196 - 00197
	ROMA RECAPITO PRIMA PORTA	00123 - 00188 - 00189
	ROMA RECAPITO SAN SILVESTRO	00186 - 00187
	ROMA RECAPITO SPINACETO	00127 - 00128
	ROMA RECAPITO TIBURTINO SUD	00131 - 00155 - 00156
	ROMA RECAPITO TORPIGNATTARA CANOSA	00171 - 00172 - 00176 - 00177
ROMA RECAPITO TRULLO	00148 - 00149 - 00151	
SALERNO	SALERNO RECAPITO PARADISO	84121 - 84122 - 84123 - 84124 - 84125 - 84126 - 84127 - 84128 - 84129 - 84131 - 84132 - 84133 - 84134 - 84135
TARANTO	TARANTO RECAPITO NORD	74123
	TARANTO RECAPITO SUD	74121 - 74122
TORINO	TORINO RECAPITO GROSSETO	10143 - 10144 - 10147 - 10148 - 10149 - 10151
	TORINO RECAPITO MARSIGLI	10138 - 10139 - 10141 - 10142 - 10145 - 10146
	TORINO RECAPITO MONTEVERDI	10123 - 10124 - 10131 - 10132
	TORINO RECAPITO NIZZA	10121 - 10122 - 10125 - 10126 - 10128 - 10129 - 10133
	TORINO RECAPITO REISS ROMOLI	10152 - 10153 - 10154 - 10155 - 10156
	TORINO RECAPITO TAZZOLI	10127 - 10134 - 10135 - 10136 - 10137
TRENTO	TRENTO RECAPITO DOGANA	38121 - 38122
	TRENTO RECAPITO DOGANA BIS	38123
TRIESTE	TRIESTE RECAPITO CASALE	34131 - 34137 - 34138 - 34139 - 34141 - 34142 - 34143 - 34144 - 34145 - 34146 - 34147 - 34148 - 34149
	TRIESTE RECAPITO CASALE BIS	34121 - 34122 - 34123 - 34124 - 34125 - 34126 - 34127 - 34128 - 34129 - 34132 - 34133 - 34134 - 34135 - 34136
	VILLA OPICINA	34151
VENEZIA	LIDO DI VENEZIA	30126
	VENEZIA RECAPITO MESTRE	30171 - 30172 - 30174 - 30175 - 30176
	VENEZIA RECAPITO MESTRE BIS	30173
	VENEZIA RECAPITO SAN MARCO	30121 - 30122 - 30123 - 30124 - 30125 - 30132 - 30133 - 30135 - 30141

CITTA'	CENTRO DI DISTRIBUZIONE	CAP
	BURANO	30142
VERBANIA	INTRA	28921 - 28922 - 28923 - 28924 - 28925
VERONA	MONTORIO VERONESE	37141
	QUINTO DI VALPANTENA	37142
	VERONA RECAPITO VIVIANI	37121 - 37122 - 37124 - 37125 - 37126 - 37127 - 37128 - 37129 - 37131 - 37132 - 37133 - 37134 - 37135
	VERONA RECAPITO VIVIANI BIS	37123 - 37136 - 37137 - 37138 - 37139